

Vallodella Lucania • Cilento

Venerdì 14 aprile 2006

Internet: www.lacittadisalerno.it e-mail: redazione@lacittadisalerno.it

CASTELLABATE

Avvelenano i cani randagi

CASTELLABATE. Chi sta avvelenando i randagi di Castellabate? Se lo chiede un cartello di associazioni animaliste del salernitano e della Campania (Lega nazionale difesa del cane; Aipa; Protezione Animali; Associazione Zoofila; Movimento Una Campania, Carmine Longo e "Dlan Fossy"; Associazione zoofila salernitana) a seguito delle ripetute segnalazioni di cani trovati morti.

Non si nasconde la preoccupazione per questo fenomeno, tanto che i responsabili delle associazioni hanno scritto alla polizia municipale del Comune e al servizio veterinario della Asl Salerno 3 per sollecitare interventi «afinché questi crudeli episodi

non si possano più verificare in futuro». Uno dei primi casi, fanno sapere gli animalisti, si è verificato qualche mese fa all'interno della struttura in abbandono del Castelsandra, l'hotel confiscato alla camorra. Ben sette cani adulti e alcuni cuccioli furono rinvenuti da alcuni cittadini con i segni dell'avvelenamento.

Cruento anche l'ultimo episodio, accaduto in località Torretta di S. Marco. Diversi esemplari erano stati abbandonati nei pressi dei cassonetti dei rifiuti e dalla loro bocca colava una schiuma bianca, forse dovuta all'ingestione di sostanze tossiche. Le associazioni si riservano di presentare denuncia contro ignoti alla magistratura. (r. m.)